



Decreto Dirigenziale n. 37 del 01/02/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

ANNO APISTICO 2019. APPROVAZIONE GRADUATORIA REGIONALE DEI BENEFICIARI DI CUI AL BANDO PUBBLICO DESTINATO AGLI APICOLTORI PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACQUISTO DI ARNIE PER IL CONTROLLO DELLA VARROASI APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE (50.07.01) N. 82 DEL 29 AGOSTO 2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio prevede, alla Sezione 5 (*Aiuti nel settore dell'apicoltura*), articolo 55 (*Programmi nazionali e finanziamento*) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura (*programmi apicoli*) e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro*;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilisce le regole che disciplinano l'aiuto dell'Unione al finanziamento dei programmi nazionali per il settore *dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 («programmi apicoli»)*;
- il richiamato Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, dispone, all'art. 2, che *ai fini dei programmi apicoli, per «anno apicolo» s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1° agosto ed il 31 luglio* e stabilisce, altresì, i contenuti dei programmi apicoli;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *«Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura»* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 e al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e contestualmente ha definito per ogni singola misura, le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;
- Il richiamato Decreto 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno

successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 (15 ottobre dell'anno apistico successivo a quello di riferimento delle spese);

- con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la *Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 ha definito le procedure regionali per dare attuazione al *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26 aprile 2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della regione Campania per il triennio 2017/2019* è stato approvato il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;
- con la suddetta Delibera n. 172/2016 è stato demandato, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al *Sottoprogramma apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019* ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
 - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;
 - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133, ha approvato i Programmi Nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per gli anni apicoli 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;
- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2,

del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – con Decreto prot. DG PIUE n. 0003759 del 27 giugno 2018 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2019*, ha proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'anno apistico 2019, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 247.000,00;
- l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania, con le Istruzioni Operative n. 28 - prot. ORPUM n. 0020573 del 27 luglio 2016 e successive modifiche e integrazioni, ha diramato le Istruzioni per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del suddetto Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 82 del 29 agosto 2018 (pubblicato sul BURC n. 63 del 3 settembre 2018) è stato approvato il *Bando pubblico destinato agli apicoltori per il finanziamento dell'acquisto di arnie per il controllo della varroasi. Anno apistico 2019* con una disponibilità finanziaria, quale quota di contribuzione pubblica per la realizzazione delle previste attività, una percentuale di finanziamento, una quota per i privati e la spesa emergente come riportato nella tabella sottostante:

Prospetto finanziario annualità 2018-2019 – Misura B: azione b.3						
Misura	Azione	Quota pubblica finanziamento €	Contributo %	Quota Privati €	Contributo %	Spesa prevista €
B. Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi	b.3) <i>Attrezzature varie (es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti)</i>	150.000,00	60	100.000,00	40	250.000,00

CONSIDERATO che

- il predetto bando pubblico, destinato agli apicoltori, dispone all'art. 10 che:
 - ✓ le UOD *Servizi Territoriali Provinciali* competenti, a conclusione delle fasi istruttorie, inseriscono gli apicoltori che hanno presentato richiesta di finanziamento in elenchi provinciali approvati con apposito provvedimento che riportano le domande ammissibili al finanziamento (con l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, paragrafo 9.3 del bando), la spesa ammessa a finanziamento e l'importo della quota pubblica prevista per ogni singolo apicoltore richiedente nonché le domande ricevibili non ammissibili e li trasmettono alla UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01);
 - ✓ l'UOD *Ufficio Di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune* (50.07.01), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande

ricevute (formulata con le istanze ammissibili e finanziabili, le istanze ammissibili non finanziabili per carenza di risorse e le istanze non ammissibili), con l'indicazione per ogni domanda di aiuto del punteggio assegnato, della spesa ammessa a finanziamento e dell'importo della quota pubblica prevista attribuendo le risorse finanziarie nei limiti delle disponibilità e la trasmette alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica agli apicoltori beneficiari interessati nonché per tutti gli altri adempimenti previsti dal bando approvato con Decreto Dirigenziale (50.07.01) n. 82/2018 richiamato in premessa;

PRESO ATTO che:

- le UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno hanno trasmesso a questa UOD gli elenchi provinciali, di cui all'articolo 10 del bando in oggetto, approvati con i seguenti provvedimenti:
 1. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.10) n. 8 del 17 gennaio 2019 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Avellino*;
 2. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.11) n. 161 del 19 dicembre 2019 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Benevento*;
 3. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.12) n. 2 del 10 gennaio 2019 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Caserta*;
 4. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.13) n. 21 del 30 gennaio 2019 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Napoli*;
 5. Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.14) n. 586 del 19 dicembre 2018, rettificato con successivi Decreti n. 4 dell'8 gennaio 2019 e n. 41 del 31 gennaio 2019 - UOD *Servizio Territoriale Provinciale Salerno*;

VISTO il documento *Graduatoria regionale dei beneficiari – Anno apistico 2019* (allegato A) di cui al Bando pubblico destinato agli apicoltori approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 82 del 29 agosto 2018, predisposto da questa UOD sulla base dei richiamati provvedimenti (Decreti Dirigenziali) adottati dai Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* che individua i beneficiari sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con il bando approvato con Decreto Dirigenziale (50.07.01) n. 82/2018;

RITENUTO opportuno approvare la suddetta *Graduatoria regionale dei beneficiari – Anno apistico 2019* (allegato A) di cui al Bando pubblico destinato agli apicoltori approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 82 del 29.08.2018, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011 di approvazione del Regolamento n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinali della *Giunta Regionale della Campania*;
- il *Decreto legislativo* 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.01) *Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica*

Agricola Comune in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare la *Graduatoria regionale dei beneficiari – Anno apistico 2019* (allegato A) di cui al Bando pubblico destinato agli apicoltori approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.01) n. 82 del 29 agosto 2018, allegata al presente provvedimento (allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di incaricare i Dirigenti delle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali di Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12), Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14)* in ordine a quanto previsto dal richiamato bando ed, in particolare, dall'articolo 11, commi 3, 4, 5 e 6 e dall'articolo 12, comma 1, nonché di quanto previsto dalle disposizioni di riferimento nazionali e regionali e dalle vigenti istruzioni operative emanate dal competente Organismo Pagatore anche ai fini dell'efficacia integrativa dell'atto a norma di legge;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23.
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa di vetro*;
 - al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00);
 - alla Unità Operativa Dirigenziale (50.07.92) *STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo* per gli adempimenti di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
 - alle Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12), Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14)*;
 - alla Unità Operativa Dirigenziale (50 07 06) *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici sedi sviluppo agricolo* per la pubblicazione nel portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web <http://www.agricoltura.regione.campania.it/> nella *sezione Apicoltura a valore di notifica agli effetti di legge* per i richiedenti che non hanno avuto accesso al finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili;
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi

del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to ANSANELLI